

MASTER DI SCRITTURA NARRATIVA

SCRIVERE PER IL LETTORE

Corso tematico in quattro incontri e una lettura

Torri del Benaco (Vr), 2-6 gennaio 2010

Sede: Hotel Fraderiana, Torri del Benaco (Verona)

Durata: 30 ore di lezione + colloqui individuali

Costo: 280,00 €+Iva 20% (= 336,00 €) + eventuale alloggio
(45,00 €/giorno in mezza pensione; 54,00 €/giorno in pensione completa)

Arrivo: sabato 2 gennaio, h. 15.00. **Partenza:** mercoledì 6 gennaio, h. 15.00

Informazioni e iscrizioni: redazione di Inchiostro, tel. 045/8301594,
tel. 338-6158645, e-mail: redazione@rivistainchiostro.it

Il trito luogo comune che “si scrive soprattutto per se stessi” è ormai superato, e non ha più alcuna ragion d’essere nel panorama letterario del terzo millennio.

D’altro canto, il pubblico ha un diritto fondamentale e inalienabile, dopo aver letto qualsiasi opera: quello di commentarla, esprimendo un giudizio su di essa.

Con la nascita su Internet dei blog e dei gruppi di discussione, il numero di lettori che manifestano il proprio punto di vista è aumentato in misura esponenziale. Molti di tali giudizi rivelano però un limite: non utilizzano alcuna metodologia critica, ma si basano sul semplice discrimine mi piace/non mi piace.

Il Master “Scrivere per il lettore” vuole invece riflettere, e far riflettere, sui meccanismi di identificazione (o di rifiuto) di un’opera letteraria, inquadrandoli secondo l’ottica dello scrittore.

Ne consegue che la finalità precipua del Master sarà cercare di rispondere ad una domanda cruciale per qualsiasi autore: quali sono le azioni che chi scrive deve porre in atto per far aumentare il gradimento del proprio testo di narrativa?

L’obiettivo finale, al termine delle 30 ore di lezione, sarà proprio condurre i partecipanti verso una scrittura più matura e consapevole, ma parimenti farne dei lettori più attenti e documentati, e quindi dei critici più validi, tanto delle opere proprie quanto di quelle altrui.

Secondo l’impostazione cara ad Inchiostro, il Master sarà articolato in una parte di natura teorica, ma riserverà notevole spazio agli aspetti pratici. Le lezioni saranno quindi introdotte da una spiegazione delle tecniche oggetto del corso, ma lasceranno poi campo a una nutrita serie di esercitazioni, in modo che il partecipante possa acquisire le metodologie e verificare immediatamente la validità delle nozioni apprese. Anche il più valido dei laboratori, infatti, non può “creare” scrittori, ma può e deve comunicare e indicare gli strumenti atti a trasformare ogni iscritto in un buon narratore.

Sotto il profilo pratico, si svolgeranno sei incontri di quattro ore e due incontri di tre ore, per un totale di **30 ore di lezione**, cui va aggiunta la possibilità di colloqui individuali, sempre compresi nella quota di adesione.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza.

L'alloggio, facoltativo (se qualcuno desidera, può anche non soggiornare all'Hotel Fraderiana) è in stanza doppia, al costo di 45,00 € al giorno per la mezza pensione e di 54,00 € al giorno per la pensione completa. La sistemazione in stanza doppia, uso singola, ha un supplemento di 18,00 € al giorno.

I partecipanti alla vacanza-studio, se lo desiderano, possono anche essere accompagnati da una o più persone che non frequentano il Master: in questo caso, anche gli eventuali accompagnatori possono usufruire della condizioni concordate fra Inchiostro e Hotel Fraderiana.

IL DOCENTE:

ENRICO RULLI. FIORENTINO, 52 ANNI, EDITOR, CURATORE DI ANTOLOGIE E SAGGISTA, È AUTORE DI NUMEROSI TESTI SULLA SCRITTURA NARRATIVA. DIPLOMATO IN MASTER DEI SISTEMI INFORMATIVI ALLA "BOCCONI", LA SUA SPECIALIZZAZIONE È LAVORARE CON AUTORI ESORDIENTI, CERCANDO DI FARNE EMERGERE E VALORIZZARNE IL TALENTO. DA UN DECENNIO TIENE CORSI E LABORATORI DI SCRITTURA IN COLLABORAZIONE CON INCHIOSTRO.

PROGRAMMA

L'identificazione del lettore.

Sarebbe presunzione pensare che tutti i lettori siano uguali. Senza voler cadere negli eccessi delle rigide catalogazioni tipiche del mondo anglosassone, questo primo incontro esplora tre grandi tipologie di lettori, a cui corrispondono aree tematiche (o generi), che riscuotono particolare successo in libreria:

- o il piacere del raccontare
- o la moderna ricerca del mito
- o l'indagine sul male

Il piacere di raccontare, ovvero la narrazione per il lettore sofisticato.

Tre strategie: da Cantoni a Simeon a Bianciardi.

Opere di riferimento: "Il vedovo", di Alberto Cantoni; "La vita agra", di Luciano Bianciardi; "Le campane di Bicêtre", di Georges Simenon.

La definizione di "lettore sofisticato" indica non l'intellettuale snob, ma colui che prova piacere in una narrativa che indaga il quotidiano e privilegia il piacere del racconto in quanto tale.

In questo incontro si prenderanno a riferimento tre strategie narrative che, in diverso modo, rispondono a questa esigenza: il gusto della scrittura in un tipico bozzetto ottocentesco; lo scavo psicologico attraverso l'alchimia azione-pensiero della grande narrativa europea; l'associazione azione/ironia/invenzione verbale tipica dei migliori romanzi del secondo Novecento.

Esercitazione.

o Riscrittura e attualizzazione del racconto “Il vedovo” di Alberto Cantoni.

La moderna ricerca del mito.

Da Torquato Tasso a Licia Troisi, passando per Italo Calvino

Opere di riferimento: “La Gerusalemme liberata”, di Torquato Tasso; “Il cavaliere inesistente”, di Italo Calvino; “Nihal della Terra del Vento”. di Licia Troisi.

In questa lezione verranno esaminate le ragioni del notevole seguito di pubblico della narrativa fantasy, partendo dalle sue radici epiche e cavalleresche, per indagarne le successive trasformazioni fino alla dissoluzione del genere con l’adozione delle “tecniche fiction”. Il romanzo di Calvino servirà ad identificare il passaggio da una letteratura mitologica ad una intellettualizzata che ne mina le basi e apre la porta alla conseguente “normalizzazione” tipica dei romanzi seriali contemporanei. Verranno inoltre affrontate nel dettaglio le “tecniche fiction”, con particolare riferimento alla teoria dello sfondo e alla fidelizzazione del lettore ad un prodotto seriale.

Esercitazione.

o Riscrittura di un brano di Calvino secondo le tecniche fiction.

L’indagine sul male.

Morte del genere poliziesco. Da Dürrenmatt a Scerbanenco, e seguenti

Opera di riferimento: “I ragazzi del massacro”, di Giorgio Scerbanenco.

Si porrà l’attenzione sul grande successo della narrativa gialla e sull’evoluzione del genere, fino al declino del genere, già preconizzato da Dürrenmatt negli anni Cinquanta e sancito dall’introduzione delle tecniche fiction, che affermano la predominanza dello sfondo sulla storia.

Esercitazione.

o Introduzione nell’opera di riferimento di uno sfondo.

L’ora del topo.

Il rapporto tra scrittore e lettore non è mai stato, se non nel XX secolo, esclusivo. Spesso, cioè, chi leggeva lo faceva ad alta voce, coinvolgendo anche un uditorio. Molti racconti, anche moderni, nascono per essere letti a un pubblico. È il caso dei racconti orrorifici di Jean Ray, prolifico autore amato da Queneau. Da lui viene proposta la lettura del racconto “La verità su zio Timotheus”.

Al termine del laboratorio verrà rilasciato un **ATTESTATO DI FREQUENZA**.

Informazioni e iscrizioni: redazione di Inchiostro,

tel. 045/8301594 (10.00-14.00/16.00-19.00), tel. 338-6158645

(10.00/20.00), e-mail: redazione@rivistainchiostro.it